IIS Costanzo, colorata e inaugurata all'agraria di Lamezia panchina rossa contro la violenza sulle donne

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Un altro appuntamento ricco di **pathos** quello vissuto in occasione della **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, organizzato dall'**IIS "L. Costanzo" di Decollatura** nel plesso di Savutano a **Lamezia Terme**, che ospita l'**IPS**.

La dirigente, **Maria Francesca Amendola** in sinergia col **DSGA, Giuseppe Ferrise**, con l'ausilio della **Commissione pari opportunità della provincia di Catanzaro**, rappresentato da presidente e vicepresidente, pensato con il corpo docente, insieme a tutti gli alunni della scuola agraria, ha voluto fortemente che, anche nel plesso che rappresenta uno dei due poli didattici lametini del Costanzo, fosse installata una **panchina rossa**.

La particolarità dell'evento, dal titolo: **«Non ci sono scuse per gli abusi»**è stata rappresentata dal fatto che il sedile sia stato dipinto seduta stante, dai ragazzi, dalla stessa preside, da alcuni professori e da **Donatella Soluri** e **Caterina Ermio**, rispettivamente, presidente e vice della succitata commissione pari opportunità della Provincia di Catanzaro.

La tinteggiatura è stata preceduta da un incontro nel cortile antistante la scuola cui hanno preso parte, oltre alle già citate esponenti dell'ente provinciale, anche l'**assessore all'ambiente, verde pubblico e agricoltura del Comune di Lamezia Terme, Antonietta D'Amico** e il **luogotenente dei carabinieri in pensione, Domenico Medici**, **associazione contro la violenza "Per Te"** .

Ha moderato la professoressa **Roberta Mordocco**introducendo gli interventi del ricco tavolo dei presenti sottolineando come **“la violenza sia non solo fisica, ma psichica, digitale ed economica”** e l’obiettivo è **sensibilizzare** al massimo su questo tema le coscienze.

La dirigente **Amendola**, prima di leggere la lettera scritta in occasione del **25 novembre** dal **Ministro Valditara**, si è concentrata sulla **“piccola, ma significativa presenza femminile in questa scuola. Scuola che deve essere proponitrice dell’educazione al rispetto di genere e impegnata ogni giorno su questo fronte”**.

Di scuola come una **piccola società** ha parlato la professoressa **Iolanda Pulice**“dove – ha aggiunto – i ragazzi imparano ad essere i **buoni cittadini di domani** e dove deve passare il messaggio del **rispetto per l’altro**”.

È stata la volta, quindi, della dottoressa **Caterina Ermio**, **primario di neurologia**presso l’ospedale di Lamezia e vicepresidente della commissione pari opportunità della provincia di Catanzaro, nonché componente dell’**associazione antiviolenza Demetra**. **“Su voi ragazzi si gioca il futuro della società. [...] Non devono esistere differenze di genere e deve prevalere il senso civico. È fondamentale”.**

La presidente della commissione pari opportunità della provincia di Catanzaro, **Soluri**, ha battuto il tasto sulla **“Violenza digitale”** che è alla stessa stregua di quella reale.

Poi, indicando uno striscione preparato per l’occasione dai giovani studenti, la Soluri ha sottolineato come **“Questa sia la giornata per l’eliminazione della violenza”**, quindi non solo va combattuta, ma **estirpata** e ciò si può fare con il **rispetto** e le **pari opportunità**.

La presidente ha citato una canzone di **Vasco Rossi, “Cambiamenti”**, per rimarcare il concetto che **“Ognuno di noi è attore del cambiamento e si deve avere rispetto per un no ricevuto”**.

Infine la Soluri ha citato il **femminicidio di Giulia Cecchettin**e ha mostrato un video realizzato per sensibilizzare i ragazzi sul tema con la colonna sonora del brano **“Basta”**realizzato da un giovane cantautore.

Hanno chiuso la tavola rotonda i due interventi dell’assessore del comune di Lamezia, **D’Amico**la quale ha detto che **“Bisogna essere sentinelle di qualsiasi genere di violenza”**e che bisogna “chiamare in causa e rivolgersi ai professionisti che operano per tutelare l’incolumità di tutti noi cittadini”.

Poi un monito per le ragazze: **“State attente ai vostri fidanzati”** e il luogotenente in pensione **Medici**, il quale, per conto dell’**associazione lametina contro la violenza sulle donne “Per Te”** ha raccontato “la storia di **Adele Bruno**, una ragazza morta brutalmente nel **2013**per mano del suo ragazzo e alla quale è dedicata l’associazione”.

Medici ha poi parlato di un evento molto importante avvenuto alcuni giorni fa **“Quando siamo stati in Senato”** per presentare il libro della nostra presidente **Caterina Nero**, ma anche per proporre una **modifica del codice rosso**che dia più potere ai questori nell’allontanare effettivamente i responsabili di aggressioni dalle vittime e rendere così più **stringente la legge vigente**.

La giornata si è conclusa con la lettura da parte della professoressa **Barbara Borelli**e di uno studente, di due poesie dal titolo **“Senza Te”** di **Renata Morbidelli** e **“Datura”** di **Fabrizia Cavalli**e un **flash mob** organizzato dai ragazzi con una significativa **coreografia**dedicata alla giornata, prima, come si diceva in apertura, di verniciare tutti insieme la **panchina rossa**.

Alessandro Cosentini

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/iis-costanzo-colorata-e-inaugurata-all-agraria-di-lamezia-panchina-rossa-contro-la-violenza-sulle-donne/149666